

SALUTE LA PAROLA A UN GRANDE PROFESSIONISTA

di Veronica Balutto

e vacanze sono alle porte, sono ancora in tempo per sottopormi a un trattamento di chirurgia o di medicina estetica? L'estate si presenta sempre come un momento delicato e controverso.

Ma sfatiamo qualche mito grazie all' autorevole parere del Dottor Paolo Santanchè, specialista in chirurgia plastica.

Dottore abbiamo passato un periodo mentalmente impegnativo, come possiamo premiarci per sentirci meglio? Dobbiamo aspettare l'autunno per qualche intervento di ritocco estetico?

Sfatiamo subito il mito secondo il quale d'estate non ci si può sottoporre ad interventi. Vale sempre la regola fondamentale, in ogni stagione, per la quale agli interventi ci si presenta nelle migliori condizioni fisiche possibili, con del tempo a disposizione già programmato per il recupero post operatorio. Per cui, se a settembre siamo incastrati con il lavoro o gli impegni familiari, anche luglio può essere un buon momento per prenderci del tempo per noi.

Quale l'evoluzione nella chirurgia estetica sotto questo punto di vista? C'è un momento più giusto di un altro per affrontare un intervento?

La Chirurgia negli ultimi anni diventata trasversale proprio per rispondere alle esigenze di vita familiare e lavorativa. Gli impegni, come il modo stesso di svolgere il lavoro negli ultimi anni è mutato, per cui anche noi professionisti

dobbiamo adattarci all'evoluzione. Il momento giusto? Lo decide ogni paziente: per me è quando una persona è sicura che può curarsi durante il post operatorio nel migliore dei modi. Ri-

cordiamoci, infatti, che il risultato non è finito con l'intervento ma la fase successiva, la guarigione, è fondamentale!

Nel nostro immaginario collettivo rimane però il concetto che con il caldo è meglio non affrontare chirurgie...

Dipende dal tipo di intervento, intendiamoci. Se dopo l'intervento abbiamo programmato una vacanza al mare in pieno sole, una rinoplastica non è

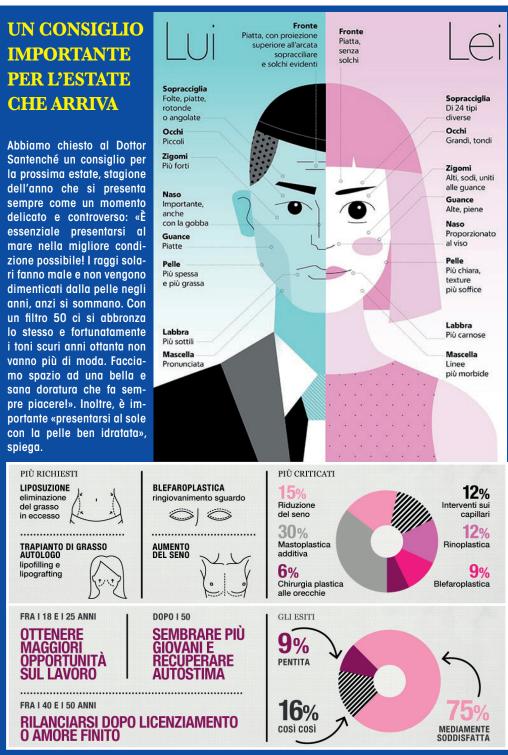
indicata: l'esposizione al sole post intervento sarebbe dannosa per i gonfiori conseguenti. Poi ci sono di-

«Tariamo le nostre esigenze e desideri sulle nostre necessità di vita»

scorsi legati alla comodità: pensiamo alla liposuzione; post intervento vanno portate delle calze contenitive per 3 settimane. Abbiamo







veramente voglia di soffrire il caldo così tanto, magari nel caldo afoso di luglio o agosto? Alcune regole fondamentali: le cicatrici fresche non vanno esposte al sole diretto: se coperte ad esempio dal costume da bagno, non ci sono problemi, come per esempio in una mastoplastica.. Come per gli interventi alle palpebre: le cicatrici vanno assolutamente protette, ma basta un cappellino da sole e degli occhiali con una buona lente se vogliamo andare al mare. Sempre con il buon senso e mai nelle ore più calde!

Quindi per gli interventi più invasivi aspettiamo l'autunno?

Tariamo le nostre esigenze e desideri sulle nostre necessità di vita. Possiamo pensare ad un intervento "invasivo" se magari poi abbiamo programmato una vacanza rilassante in montagna ad esempio. Con il clima più fresco i gonfiori sono più gestibili e si riassorbono più facilmente.

«È essenziale presentarsi al sole con la pelle ben idratata»

Come possiamo preparare la pelle all'estate?

È essenziale presentarsi al sole con la pelle ben idra-

tata. Possiamo aiutare la pelle con dei trattamenti di rivitalizzazione con acidi ialuronici specifici con funzione idratante. Per chi ha rughe evidenti invece, ricordiamoci che l'abbronzatura non arriva nei solchi: con l'esposizione si crea un reticolo bianco non colorato. La tossina botulinica arriva in aiuto ad appianare questi tipi di inestetismi e a creare la base per un colorito uniforme.